

ANNESSO N. 5

**allo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro
e della previdenza sociale per l'anno finanziario 1973**

CONTO CONSUNTIVO

ENTE NAZIONALE

DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA PER I LAVORATORI DELLO SPETTACOLO

(E. N. P. A. L. S.)

ESERCIZIO FINANZIARIO 1971

**RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
AL BILANCIO CONSUNTIVO 1971**

Il consuntivo 1971 ha fatto registrare nel conto della competenza entrate effettive pari a lire 28.662.513.158 ed uscite effettive per un importo corrispondente a lire 30.822.000.817 con un disavanzo nel conto della competenza di lire 2.159.487.659.

Le risultanze di cui sopra, così come indicate sono poco significative e non possono evidenziare l'andamento delle singole gestioni affidate all'Ente, né possono altresì mettere in luce i fenomeni che hanno costituito le cause del disavanzo citato.

Pertanto, per una esatta valutazione delle risultanze del consuntivo in esame, nel seguito della relazione dette risultanze si esprimono raffrontandole con quelle del precedente esercizio.

ENTRATE EFFETTIVE.

Le entrate effettive di competenza ammontano a lire 28.662.513.158, con un incremento rispetto a quello del precedente esercizio al netto del contributo straordinario dello Stato, di lire 8.397.214.277 pari al 41,43 per cento.

Detto risultato è da attribuire quasi unicamente al maggior gettito contributivo della gestione per l'assicurazione di malattia e ciò è dipeso dall'aumento disposto dall'articolo 26 del decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, nella misura dell'1 per cento del contributo e del massimale della retribuzione giornaliera soggetta a contribuzione elevata a lire 15.000.

I CONTRIBUTI.

Il gettito contributivo è risultato di lire 21.720,5 milioni con un aumento, rispetto al 1970, di lire 6.657,8 milioni pari al 44,25 per cento; tale incremento si riferisce per lire 5.707,3 milioni alla gestione assicurazione malattia e per lire 950,5 milioni alla gestione previdenziale.

Per quanto alla gestione previdenziale è opportuno evidenziare che l'ammontare del gettito contributivo contiene anche i versamenti volontari (lire 203.162.197) e i versamenti per la costituzione di rendite vitalizie (lire 1.401.768).

I contributi rimasti da riscuotere anche nell'esercizio in esame raggiungono importi piuttosto consistenti. Ripartiti per settori di attività si rileva che i citati residui sono dovuti da:

Esercizi cine-teatrali per	L.	64.000.000
Enti autonomi per	»	2.853.000.000
RAI-TV per	»	1.102.500.000
Dancing - Orchestre - Casinò per	»	15.000.000
Compagnie di prosa per	»	130.099.000
Compagnie di rivista per	»	4.000.000
Imprese liriche per	»	42.000.000
Spettacoli viaggianti e circhi equestri per	»	10.000.000
Produzioni cinematografiche per	»	868.000.000
Scuderie e campi sportivi per	»	25.000.000
		<hr/>
	L.	5.113.599.000
		<hr/> <hr/>

Se si considera che al momento in cui viene sottoposto per l'approvazione il bilancio 1971 i contributi dovuti dalla RAI-TV sono stati già incassati e così pure quelli del 1° semestre 1971 degli Enti lirici per lire 1.838 milioni, risulta evidente che lo stato di morosità si riferisce ancora una volta quasi esclusivamente agli Enti pubblici (lirici e della prosa) ed alla produzione cinematografica e ciò è dovuto ai motivi più ampiamente illustrati nella relazione al bilancio 1970, e ai quali, malgrado la diligenza e le iniziative degli uffici in sede amministrativa e contenziosa, allo stato non è stato ancora possibile ovviare.

Le imprese che hanno concorso al maggiore gettito contributivo indicato, dal censimento eseguito, sono indicate nel prospetto che segue.

CATEGORIA	ATTIVITÀ				Totale Imprese Stabili	Totale Imprese Mobili
	Continua- tiva	Estiva	Invernale	Saltuaria		
Cinema - Teatri - As- sociazioni sindacali - TV straniere . .	4.546	243	38	18	4.845	—
Enti autonomi - Liri- co sinfonici e RAI	12	1	3	—	16	—
Orchestrine e com- plessi - Musica leg- gera - Attrazioni - Incisioni dischi . .	1.044	891	428	367	2.730	186
Produzione cinemato- grafica - Fumetti - Lungometraggio - Cortometraggio - Documentario . .	327	—	—	49	376	4.093
Scuderie e impianti sportivi	1.076	71	10	3	1.160	—
Compagnie di prosa	—	—	—	—	—	219
Compagnie di rivista	—	—	—	—	—	77
Compagnie liriche e bandistiche	—	—	—	—	—	373
Spettacoli viaggianti	—	—	—	—	—	367
Totale	7.005	1.206	479	437	9.127	5.315

Un raffronto col censimento effettuato nello scorso esercizio fa rilevare un incremento di imprese fisse con attività continuativa per n. 105 unità, mentre una flessione si è riscontrata nel numero delle imprese fisse con attività non continuativa le quali, da n. 2.404, sono passate a n. 2.122.

Nel corso dell'esercizio il Servizio Legale ha definito n. 176 pratiche per il recupero di contributi assicurativi di cui n. 34 relative alla produzione cinematografica, realizzando il recupero di lire 276 milioni per contributi, di lire 90 milioni per somme aggiuntive e di lire 6 milioni per rimborsi di spese per prestazioni dell'assistenza di malattia erogata in automatismo.

ALTRE ENTRATE.

Nell'esercizio in esame l'introito riferito ad altre entrate pur esse ordinarie, ha raggiunto la cifra di lire 6.941.969.846, con un aumento, rispetto al precedente esercizio, di lire 1.747.299.340.

Dette entrate riguardano:

- le riserve trasferite dall'INPS (lire 537,9 milioni); l'onere a carico del Fondo sociale per quote di pensioni sociali anticipate dall'Ente (lire 3.386,6 milioni), i proventi accessori dei contributi (lire 501,6 milioni) ed i recuperi di spese (lire 276,2 milioni);
- le rendite patrimoniali (lire 1.209,1 milioni);
- gli sconti sui medicinali (lire 669,5 milioni);
- le trattenute a pensionati occupati (lire 328,6 milioni);
- i proventi diversi (lire 32,1 milioni).

In ordine alle rendite patrimoniali, per quanto a quelle provenienti da investimenti immobiliari sono restare pressoché immutate, infatti da lire 757 milioni del 1970, sono indicate nel 1971 in lire 774,6 milioni, mentre un notevole incremento hanno subito quelle scaturite da investimenti mobiliari le quali da lire 124,3 milioni del 1970 sono salite a lire 434,5 milioni nel 1971. Ciò è dipeso unicamente, giova precisare, dai maggiori tassi praticati dalle Banche nel corso dell'esercizio in esame, dei quali l'Ente si è avvantaggiato vincolando, opportunamente, le eccedenze di liquidità che nel corso dell'esercizio stesso si sono prodotte.

USCITE EFFETTIVE.

Le uscite di competenza dell'esercizio 1971 pari a lire 30.822 milioni, hanno superato quelle riportate nell'esercizio 1970 di lire 5.482 milioni con un incremento del 22,03 per cento. Detto incremento si riferisce a:

- maggiori costi diretti dell'assicurazione malattia per lire 1.980,7 milioni;
- al maggiore costo sopportato dal Fondo pensioni per lire 2.498,5 milioni;
- a maggiori spese per funzionamento dell'Ente per il raggiungimento dei fini istituzionali e per contribuzioni ad Enti diversi, per lire 1.102,8 milioni.

L'andamento delle uscite nel quinquennio 1967-1971 si riassume nel prospetto che segue nel quale le cifre riferite agli esercizi precedenti vengono aggiornate tenuto conto dei riaccertamenti intervenuti successivamente all'approvazione dei singoli bilanci.

(in milioni di lire)

GESTIONI	1967	1968	1969	1970	1971
Assicurazione malattia	5.602	6.738	7.740	8.916	10.222
Fondo pensioni lavoratori	8.027	8.874	10.805	11.869	14.365
Altre spese	3.865	4.698	4.484	5.145	6.235
Totale	17.494	20.310	23.029	25.930	30.822
Variazioni rispetto al precedente esercizio:					
— in valore assoluto	—	2.816 (+)	2.719 (+)	2.901 (+)	4.892 (+)
— in percentuale	—	16,09 (+)	13,38 (+)	12,59 (+)	18,86 (+)

Un primo esame delle cifre esposte evidenzia un costante incremento di spesa per l'assicurazione, fenomeno ormai ricorrente su scala nazionale e al quale l'Ente non è in grado di ovviare per i motivi già ampiamente precisati nelle precedenti relazioni ai bilanci consuntivi e le altre spese di gestione, mentre per quanto riguarda l'uscita del Fondo pensioni ha subito un fortissimo incremento, il cui importo previsionale non era stato possibile annotare negli esercizi precedenti ma che, si indicava, si sarebbe certamente verificato nel corso dell'esercizio 1971 e successivi per effetto dell'entrata in vigore e attuazione della riforma previdenziale.

L'ASSICURAZIONE CONTRO LE MALATTIE.

Il totale dei costi diretti di assistenza, compresi i costi accessori, quali le spese per il funzionamento degli ambulatori e le prestazioni integrative, ammonta a lire 10.221.764.546.

Nel prospetto che segue si espongono le singole prestazioni che hanno concorso a formare il totale di cui sopra e si raffrontano, per una migliore analisi all'andamento ascensionale della spesa, a quelle del precedente biennio.

Prospetto comparativo delle spese per l'assicurazione malattia negli anni 1969-70-71

	PRESTAZIONI (migliaia di lire)						
	1969	1970	1971	Variazioni rispetto al 1969		Incidenza %	
				Importo	%	Sui Contributi	Sulle Prestazioni
<i>Prestazioni economiche:</i>							
Indennità di malattia e maternità	563.540	599.569	766.448	166.879 (+)	27,83 (+)	7,63	7,50
Sussidi e indennità varie	38.733	42.417	53.032	10.615 (+)	25,02 (+)	0,52	0,52
Colonie climatiche	18.833	17.894	17.924	30 (+)	0,16 (+)	0,17	0,17
<i>Prestazioni sanitarie:</i>							
Medico generiche	842.624	1.028.634	1.073.754	45.120 (+)	4,38 (+)	10,69	10,50
Farmaceutiche	1.991.841	2.110.494	2.107.662	2.832 (-)	0,13 (-)	20,99	20,62
Ricoveri Istituti di cura	1.686.698	2.360.532	3.160.604	800.072 (+)	33,89 (+)	31,47	30,92
Ambulatoriali	459.386	515.870	521.166	5.296 (+)	1,02 (+)	5,19	5,10
Specialisti extra ambulatoriali	386.755	441.899	438.781	3.118 (-)	0,70 (-)	4,36	4,29
Ostetriche	8.696	7.527	4.971	2.556 (-)	33,95 (-)	0,04	0,05
A rimborso	1.343.075	1.357.949	1.707.800	349.851 (+)	25,76 (+)	17,00	16,71
<i>Spese funzionamento ambulatori</i>	214.266	239.940	164.467	75.473 (-)	31,45 (-)	1,63	1,61
<i>Prestazioni integrative</i>	185.807	193.559	205.156	11.597 (+)	5,99 (+)	2,04	2,01
Totale	7.740.254	8.916.284	10.221.765	1.305.481 (+)	14,64 (+)	101,80	100,00

LE PRESTAZIONI ECONOMICHE.

La spesa sostenuta nel 1971 per la erogazione delle prestazioni economiche ammonta a lire 837,4 milioni con un incremento di lire 177,5 milioni, pari al 26,90 per cento, rispetto a quella di lire 659 milioni relativa all'esercizio 1970.

Il consistente incremento di spesa prodottosi nella voce di uscita in esame è da attribuirsi al disposto di cui all'articolo 26 del decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, il quale per aver aumentato il massimale di retribuzione soggetto a contributo e precisamente da lire 4.500 giornaliera a lire 15.000 ha, automaticamente, importato, rispetto al precedente esercizio, una maggiore uscita di lire 117,5 milioni per indennità giornaliera di malattia e di ricovero e di lire 49,3 milioni per indennità di maternità.

Le prestazioni in argomento, erogate come più sopra detto in lire 837,4 milioni, si riferiscono:

- a indennità giornaliera di malattia e di ricoveri per lire 477,6 milioni;
- a indennità di maternità per lire 288,8 milioni;
- a contributi integrativi di assistenza, sussidi di morte e indennità varie per lire 53 milioni;
- a colonie climatiche per lire 17,9 milioni.

L'andamento della spesa nel quinquennio 1967-1971, nel suo complesso, viene rappresentato dal prospetto che segue:

(migliaia di lire)

	1967	1968	1969	1970	1971
Erogazione effettuate	521.176	544.276	621.107	659.880	837.414
Variazioni rispetto al precedente esercizio:					
— in valore assoluto	—	23.100 (+)	76.831 (+)	38.773 (+)	177.534 (+)
— in percentuale	—	4,43 (+)	14,11 (+)	6,24 (+)	26,90 (+)

Mentre l'evoluzione delle sole prestazioni riguardanti le indennità giornaliera di malattia e di maternità viene evidenziata nella seguente tabella.

(migliaia di lire)

	1967	1968	1969	1970	1971
Indennità giornaliera di malattia	291.614	320.194	380.514	360.126	477.635
Indennità giornaliera di maternità	156.797	157.871	183.026	239.443	288.812
In complesso . . .	448.411	478.065	563.540	599.569	766.447
Variazioni % rispetto al precedente esercizio:					
— sull'indennità di malattia . .	—	9,80 (+)	18,83 (+)	5,36 (-)	32,62 (+)
— sull'indennità di maternità .	—	0,68 (+)	15,43 (+)	30,82 (+)	20,61 (+)

LE PRESTAZIONI SANITARIE.

Le prestazioni sanitarie, indicate in lire 9.014,7 milioni, rappresentano l'88,19 per cento del totale dei costi diretti dell'assicurazione contro le malattie e risultano superiori a quelle della competenza del precedente esercizio di lire 1.191,8 milioni, con un incremento percentuale, pertanto, del 15,23 per cento. Dette differenze, tuttavia, non possono considerarsi definitive in quanto, anche se nel corso dell'esercizio si è potuto disporre di una maggiore liquidità per l'aumento del contributo così come in precedenza citato, in effetti solo con l'anticipazione di cassa ottenuta dall'ITALCASSE autorizzata dai Ministeri vigilanti per lire 5 miliardi, si è potuto procedere al pagamento delle rette ospedaliere; ma queste sono state assolate e quindi riportate in bilancio in costi che sicuramente sono inferiori alla realtà, atteso che si ha fondato motivo di ritenere che le rette stesse, liquidate fino ad oggi in percentuale sugli aumenti richiesti a partire dalle rette 1969 come da disposizioni impartite dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale, dovranno essere pagate negli importi deliberati e fissati dalle istituzioni ospedaliere.

Hanno, comunque, concorso a formare la spesa indicata al titolo in esame, le seguenti prestazioni:

a) Medico generiche.

L'ammontare della spesa sostenuta per la competenza dell'esercizio 1971 è di lire 1.073,7 milioni.

Rispetto al precedente esercizio la spesa in argomento è superiore di lire 45,1 milioni pari al 4,38 per cento.

Nel corso dell'esercizio, per semplificare i rapporti economici tra l'Ente ed i medici, i sistemi di pagamento sono stati fissati nelle uniche due forme: a notula e a quota capitaria con la soppressione, quindi, del sistema misto. Per quanto ai compensi erogati ai medici generici è opportuno sottolineare che a decorrere dal 1° gennaio 1970 è stata introdotta una maggiorazione dei compensi a favore dei medici che abbiano raggiunto 10 o 20 anni di anzianità di laurea ed è stata istituita una indennità per aggiornamento culturale.

Sempre in ordine alla spesa in argomento vi è da segnalare l'aumento del contributo ENPAM a carico dell'Ente dal 4 per cento al 10 per cento, fermo restando il 2 per cento a carico del medico.

Nel corso dell'anno 1971 la libera scelta del medico generico è stata attuata anche nelle province di Agrigento, Grosseto, Mantova, Palermo e Trapani.

L'andamento crescente della spesa al quale ha contribuito, anche se in modesta misura, la corresponsione ai medici generici di libera scelta delle quote aggiuntive per variazioni del costo della vita (nel periodo 1° luglio 1969 - 30 gennaio 1970 il costo della vita è aumentato di 5 punti), nell'ultimo quinquennio risulta dai dati contenuti nel prospetto che segue:

(migliaia di lire)

	1967	1968	1969	1970	1971
Importo	497.892	697.427	842.624	1.028.634	1.073.754
Variazioni rispetto al precedente esercizio:					
— in valore assoluto	—	199.535 (+)	145.197 (+)	186.010 (+)	45.120 (+)
— in percentuale	—	40,07 (+)	20,81 (+)	22,07 (+)	4,38 (+)

b) *Farmaceutiche.*

L'erogazione delle prestazioni farmaceutiche nel 1971 ha registrato una spesa di lire 2.107,6 milioni. L'importo indicato lascerebbe intendere che l'onere è rimasto pressoché invariato al livello di quello accertato per il 1970, ma i dati forniti dal centro elettrocontabile della Sede Centrale dell'Ufficio fiduciario, non ancora completi e limitati al 1° semestre 1971, fanno registrare un incremento del 5 per cento, rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, per la qual cosa si ritiene che il dato accertato alla chiusura del bilancio 1971 subirà delle variazioni per riaccertamenti che verranno effettuati nel prossimo esercizio.

Nel prospetto che segue vengono esposte le serie dei valori relativi alle variazioni intervenute nella spesa per l'assistenza in argomento dal 1967 al 1971. Per una più esatta interpretazione dei costi riportati nel prospetto è opportuno segnalare che essi sono lordi degli sconti su medicinali i quali nel 1971 sono stati annotati nella parte delle entrate effettive fra i « proventi diversi straordinari » in lire 594 milioni.

(migliaia di lire)

	1967	1968	1969	1970	1971
Importo	1.258.138	1.718.123	1.991.841	2.110.494	2.107.662
Variazioni rispetto al precedente esercizio:					
— in valore assoluto	—	459.985 (+)	273.718 (+)	118.653 (+)	2.832 (-)
— in percentuale	—	35,56 (+)	15,93 (+)	5,95 (+)	0,13 (-)

c) *Ricoveri in Istituti di cura.*

L'onere sostenuto nel 1971 per l'erogazione dell'assistenza ospedaliera ha raggiunto l'importo di lire 3.160,6 milioni che continua ad essere, per entità, il primo fra quelli indicati nelle altre voci di spesa.

Le anticipazioni di cassa concesse dalla ITALCASSE hanno consentito, come in precedenza accennato, il pagamento delle prestazioni in argomento anche se non nella misura definitiva. Malgrado ciò, tuttavia, il debito verso amministrazioni ospedaliere si mantiene a livelli sempre più crescenti ed infatti alla chiusura del bilancio in esame esse ammontano a lire 3.099,9 milioni circa, cifra questa che non potrà essere coperta con le entrate ordinarie se si vuol mantenere una certa correntezza nei pagamenti delle altre prestazioni.

L'andamento della spesa in esame, nell'ultimo quinquennio, si rileva dal prospetto che segue:

(migliaia di lire)

	1967	1968	1969	1970	1971
Importo	1.276.263	1.455.635	1.686.698	2.360.532	3.160.604
Variazioni rispetto al precedente esercizio:					
— in valore assoluto	—	179.372 (+)	231.063 (+)	673.834 (+)	800.072 (+)
— in percentuale	—	14,05 (+)	15,87 (+)	39,94 (+)	33,89 (+)

Nel 1971 gli incrementi delle rette ospedaliere giusta disposizioni Ministeriali, sono state riconosciuti nei limiti del 55,25 per cento delle rette 1969.

All'incremento di spesa indicato si è sommato quello delle quote aggiuntive, tra variazioni del costo della vita, corrisposte ai sanitari ospedalieri in dipendenza dell'aumento di 5 punti nel periodo 1° luglio 1969 - 30 giugno 1970.

Nel 1971, a seguito della legge 25 marzo 1971, n. 213, sono stati aboliti i compensi fissi e addizionali previsti dall'articolo 82 del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, e la Cassa Nazionale dei Conguagli istituita con decreto-legge 18 novembre 1967, n. 1044, convertita nella legge 17 gennaio 1968, n. 4.

d) *Ambulatoriali.*

Per le prestazioni specialistiche erogate negli ambulatori gestiti direttamente dall'Ente si è sostenuta una spesa di lire 521,1 milioni.

L'andamento della spesa nel quinquennio 1967-1971 viene riportata nella tabella che segue:

(migliaia di lire)

	1967	1968	1969	1970	1971
Onorari e compensi ai medici specialisti e terapisti - spesa per il personale ausiliario di ambulatorio	440.520	435.086	443.560	502.608	514.464
Somministrazione medicinali, accertamenti diagnostici e cure varie	16.727	16.234	15.826	13.261	6.702
In complesso	457.247	451.320	459.386	515.869	521.166
Variazioni rispetto al precedente esercizio:					
— in valore assoluto	—	5.927 (-)	8.066 (+)	56.483 (+)	5.297 (+)
— in percentuale	—	1,29 (-)	1,78 (+)	12,29 (+)	1,02 (+)

Anche per la voce di spesa in questione l'incremento è scaturito dalle quote aggiuntive in precedenza già indicate, corrisposte ai medici per variazioni dell'indice del costo della vita.

e) *Specialistiche extra ambulatoriali.*

L'ammontare della spesa impegnata nell'esercizio 1971 ammonta a lire 438,7 milioni, essa nel suo complesso ha subito una leggera flessione rispetto a quella impegnata per il precedente esercizio la quale è risultata di lire 441,8 milioni.

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento della spesa nelle sue componenti nel corso del quinquennio 1967-1971.

(migliaia di lire)

	1967	1968	1969	1970	1971
Prestazioni specialistiche	152.716	129.216	113.523	126.604	115.451
Accertamenti, esami, ecc.	179.144	228.244	273.232	315.295	323.330
In complesso	331.860	357.460	386.755	441.899	438.781
Variazioni rispetto al precedente esercizio:					
— in valore assoluto	—	25.600 (+)	29.295 (+)	55.144 (+)	3.118 (-)
— in percentuale	—	7,71 (+)	8,19 (+)	14,25 (+)	0,70 (-)

f) *Ostetriche.*

L'onere sostenuto nel 1971 per l'erogazione delle prestazioni in esame è risultato di lire 4.970.920, inferiore a quello accertato per il precedente esercizio di lire 2.556.050.

La costante flessione della spesa indicata, come già nelle precedenti relazioni evidenziato, è da porre in relazione alla conseguente flessione del ricorso a tali prestazioni per la tendenza sempre più accentuata, da parte dell'assistita, al ricovero ospedaliero e in case di cura.

Nel prospetto che segue vengono messi in evidenza, per una migliore analisi, le spese per parti spedalizzati e quelle relative a parti assistiti a domicilio:

SPESE PER PARTI	1967	1968	1969	1970	1971
Spedalizzati	76.579	81.743	83.927	82.971	146.079
Assistiti a domicilio	10.968	9.272	8.695	7.527	4.971

g) *A rimborso.*

In questa parte di bilancio vengono indicati i rimborsi eseguiti all'INAM di Gorizia (lire 6.969.920) per prestazioni erogate a favore di assistiti residenti nella provincia; a

lavoratori migranti nella C.E.E. (lire 1.829.870) ed i rimborsi effettuati alla Cassa Mutua Integrativa RAI-CMIR per le prestazioni erogate ai dipendenti della RAI-TV (lire 1.700 milioni).

h) *Spese di funzionamento degli ambulatori.*

Le spese per il funzionamento degli ambulatori gestiti direttamente dall'Ente sono state accertate in lire 164,4 milioni, inferiori a quelle del precedente esercizio di lire 75,4 milioni.

Nel quinquennio 1967-1971 l'andamento della spesa presenta le variazioni di cui al prospetto che segue:

(migliaia di lire)

	1967	1968	1969	1970	1971
Personale sanitario	110.650	128.311	121.049	153.430	82.617
Spese generali d'ambulatorio . .	86.704	88.562	93.216	86.310	81.850
In complesso	197.354	216.873	214.265	239.740	164.467
Variazioni rispetto al precedente esercizio:					
— in valore assoluto	—	19.519 (+)	2.608 (-)	25.475 (+)	75.273 (-)
— in percentuale	—	9,89 (+)	1,20 (-)	11,88 (+)	31,39 (+)

Al fine di poter interpretare correttamente i dati riportati si precisa che la voce di uscita in esame, nella parte denominata spese generali di ambulatorio, contiene il valore inerente il fitto figurativo degli immobili destinati all'assistenza sanitaria, pari a lire 50 milioni circa.

i) *Prestazioni integrative.*

L'erogazione delle prestazioni integrative ha fatto risultare una spesa di lire 205,1 milioni con un aumento, rispetto al precedente esercizio, di lire 11,6 milioni.

Come già nei precedenti esercizi le prestazioni integrative, volte ad integrare quelle che ordinariamente vengono erogate, sono caratterizzate da prestazioni per protesi dentarie (lire 80,3 milioni); per cure termali (lire 41,7 milioni); per cure ortodontiche (lire 13,5

milioni); e per altre prestazioni come riportato nel prospetto che segue nel quale si mette a raffronto la spesa dell'esercizio 1971, con quella degli esercizi precedenti:

(migliaia di lire)

	1967	1968	1969	1970	1971
Protesi dentarie	113.425	112.642	106.497	99.092	80.334
Cure ortodontiche	6.631	12.230	12.493	10.591	13.580
Protesi ortopediche	4.834	5.302	6.244	6.367	5.889
Occhiali	8.490	9.452	9.627	9.157	8.234
Presidi terapeutici	3.360	3.767	3.708	2.195	1.877
Cure termali	21.911	22.944	27.968	31.827	41.764
Apparecchi acustici e fonetici . .	1.320	640	1.088	1.058	1.563
Prolungamento assistenza	—	12.631	17.178	25.938	42.926
Trattamento rene artificiale . . .	—	—	—	4.050	5.685
Ambulanze	—	—	1.004	3.284	3.304
In complesso	159.931	179.473	185.807	193.559	205.156
Variazioni rispetto al precedente esercizio:					
— in valore assoluto	5.231 (+)	19.542 (+)	6.334 (+)	7.752 (+)	11.597 (+)
— in percentuale	3,38 (+)	12,21 (+)	3,53 (+)	4,17 (+)	5,99 (+)

L'ASSICURAZIONE PER LE PENSIONI DEI LAVORATORI DELLO SPETTACOLO

L'aspetto più saliente dell'attività inerente alla gestione dell'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti per l'anno 1971 è rappresentata dall'avvio del processo di normalizzazione della situazione arretrata creatasi, come noto, a seguito dell'entrata in vigore della riforma degli ordinamenti pensionistici introdotta dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488, e dalla legge 30 aprile 1969, n. 153, nonché dall'impegno organizzativo volto a realizzare l'ammodernamento delle procedure di lavoro ai fini della riduzione dei tempi istruttori per la definizione delle pratiche di pensione, tempi che avevano assunto proporzioni allarmanti.

Il processo di normalizzazione di cui si è fatto cenno è tuttora in atto in quanto, data la mole di lavoro arretrato degli anni precedenti, esso non poteva esaurirsi nel corso di un solo anno. I significativi risultati conseguiti nel 1971 lasciano ben sperare che per la fine del corrente anno la situazione migliorerà ulteriormente.

Si reputa, comunque, opportuno sottolineare che l'attività dello specifico settore delle pensioni è condizionata dall'afflusso degli stati assicurativi indispensabili per la definizione delle pratiche di pensione, afflusso che sinora non può essere considerato soddisfacente.

A tale riguardo è da osservare che soltanto dando il massimo impulso alle procedure automatizzate sarà possibile comprimere i tempi per la formazione dei conti individuali dei lavoratori e, di conseguenza, definire le pratiche di pensione in tempi ragionevolmente brevi.

Purtroppo la vigente regolamentazione dei Ruoli tecnici del Centro elettrocontabile, costituito nell'Ente, che non consente la erogazione di particolari retribuzioni incentivanti, sia pure nelle misure minime attualmente vigenti in campo nazionale per tali attività tecnicizzate, ha provocato un esodo di impiegati di maggiore qualificazione ed esperienza che sono attratti da altri settori di lavoro più remunerativi per cui le procedure automatizzate subiscono con frequenza delle battute di arresto o dei rallentamenti estremamente pregiudizievoli per lo smaltimento del lavoro arretrato e per gli adempimenti correnti.

Allo scopo di ovviare a siffatta situazione gravida di evidenti conseguenze estremamente negative sulla funzionalità stessa dell'Ente sono state adottate apposite deliberazioni, sia pure a carattere contingente, e attualmente ancora all'esame e approvazione dei Ministeri vigilanti.

In proposito giova precisare che il settore delle pensioni si sta avviando, seppure non ancora con la programmata accelerazione, verso uno stato di correntezza per quanto concerne la definizione delle nuove richieste di prestazioni, nonché la riliquidazione, in forma retributiva ed in attuazione delle delibere consiliari del 29 dicembre 1970 e del 10 dicembre 1971, di tutte le pensioni aventi decorrenza successiva al 30 aprile 1968 che erano state liquidate provvisoriamente in forma contributiva.

Infatti l'aspetto più caratterizzante dell'attività dell'Ente nel settore delle prestazioni previdenziali per il 1971 è costituito dalla estensione in favore dei lavoratori dello spettacolo delle nuove norme concernenti la liquidazione in forma retributiva delle pensioni.

Gli Uffici per far fronte ai nuovi conseguenti adempimenti hanno dovuto superare pesanti difficoltà che hanno richiesto il massimo impegno.

Particolare menzione merita l'impegno organizzativo concretizzatosi nelle nuove procedure di lavoro resesi indispensabili per la liquidazione delle pensioni retributive, procedure in tutto difformi da quelle sino allora vigenti per liquidazione delle pensioni contributive.

Si è dovuto, altresì, predisporre *ex novo* tutto il modulario inerente alle richieste di prestazioni, provvedendo contemporaneamente all'adattamento ed alla modifica di tutto il modulario tipo esistente.

Son stati anche affrontati e risolti i problemi nascenti dalla applicazione della sopracitata delibera consiliare del 29 dicembre 1970 per quanto riguarda in particolare quelli connessi con le domande di opzione della pensione retributiva ex articolo 13 della legge 30 aprile 1969, n. 153, da parte di coloro che erano beneficiari di pensione di vecchiaia e liquidata con decorrenza anteriore al 1° maggio 1968 e con le domande di riliquidazione su base retributiva delle pensioni di anzianità liquidate col sistema contributivo, a norma degli articoli 14 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488 e dell'articolo 11 della legge 30 aprile 1969, n. 153.

Tra le disposizioni legislative intervenute nel corso dell'anno 1971 va ricordata la legge 5 novembre 1970, n. 851, che a seguito della dichiarazione di incostituzionalità dell'articolo 20, lettere a) e b) del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488, ha disposto il rimborso, maggiorato degli interessi legali delle trattenute effettuate sulle pensioni di vecchiaia ai beneficiari occupati alle dipendenze di terzi per il periodo maggio 1968 - aprile 1969.

L'attività di gestione è stata inoltre interessata dall'applicazione del nuovo indirizzo normativo conseguente alla dichiarazione d'incostituzionalità del primo comma dell'articolo 10 del regio decreto-legge 14 aprile 1939, n. 636, a seguito della quale è stato omogeneizzato al 50 per cento il grado di riduzione della capacità di guadagno tra operai ed impiegati ai fini del riconoscimento dell'invalidità pensionabile.

Si è reso pertanto necessario il riesame di tutte le domande di pensione decise negativamente sulla base del preesistente indirizzo normativo che erano soggette a gravame del ricorso al Comitato Esecutivo, nonché quelle in relazione alle quali tale gravame era già stato proposto ma non ancora deciso ed infine le domande definite negativamente con provvedimento divenuto definitivo in sede amministrativa ma ancora impugnabile con azione giudiziaria.

Un altro aspetto dell'attività amministrativa, sul quale si ritiene necessario soffermare l'attenzione, è dato dall'applicazione dell'articolo 19 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente il congegno di perequazione automatica dei trattamenti di pensione.

La disposizione contenuta nel citato articolo 19 è divenuta infatti operante dal 1° gennaio 1971 con l'emanazione del decreto ministeriale 3 dicembre 1970 che ha disposto l'aumento nella misura del 4,8 per cento dell'importo delle pensioni a seguito degli aumenti del costo della vita rilevati dall'Istituto Centrale di Statistica relativamente al periodo luglio 1969 - giugno 1970.

Non appare comunque superfluo richiamare l'attenzione sulla imminente pubblicazione delle norme delegate che apporteranno profonde e radicali innovazioni a tutta la normativa attualmente vigente nel sistema pensionistico con un incalcolabile aggravio di lavoro per tutti gli Uffici interessati alla materia previdenziale.

In relazione a quest'ultimo aspetto non si è in grado, allo stato, di formulare alcuna valutazione, neppure di larga massima, sia sotto il profilo di dotazione e strutture organiche, che sotto il profilo organizzativo e procedurale.

Le previsioni come sopra formulate, pertanto, non possono che essere riferite alla conoscenza dei problemi attualmente esistenti.

È doveroso far presente che i positivi risultati conseguiti e conseguibili sono stati e saranno possibili grazie al prezioso apporto dato da nuove unità lavorative assunte nel corso dell'anno 1971 e destinate al settore delle pensioni.

Giova a questo proposito osservare che i risultati conseguiti nell'esercizio in esame sarebbero stati decisamente più favorevoli qualora il nuovo personale immesso nelle unità operative interessate all'area previdenziale fosse stato assunto con maggiore tempestività, subito dopo, cioè, l'entrata in vigore dei più volte richiamati decreto del Presidente della Repubblica n. 488 e legge n. 153 i quali, modificando profondamente le tradizionali procedure per l'istruttoria degli stati assicurativi e per la liquidazione delle pensioni e dilatando in modo allarmante la sfera dei relativi adempimenti, avevano fatto avvertire l'esigenza di un adeguato potenziamento delle strutture e dotazioni organiche.

Per consentire ora una visione d'insieme dei risultati ottenuti nel corso dell'anno 1971 si ritiene opportuno riassumere con dei dati l'attività della gestione.

Domande di pensione pervenute e definite dell'anno 1971

T I P O pratiche pensioni	Definite nell'anno 1970	Giacenza al 31 dicembre 1970	Pervenute nell'anno 1971	Definite nell'anno 1971	Giacenza al 31 dicembre 1971
IO	2.897	1.419	916	886	1.449
VO		2.057	1.243	2.092	1.208
SO		245	591	592	244
AZ		162	137	203	96
Supplemento	976	1.578	2.764	3.874	1.729
Totale	3.873	(*) 1.261 6.722	5.651	7.647	4.726

(*) Definite nella parte istruttoria = da liquidare.

Dal prospetto suindicato è agevole rilevare che a fronte delle 3.873 pratiche definite nel 1970 sono state definite nel 1971 n. 7.647 con un incremento percentuale di circa il 100 per cento.

La giacenza delle pratiche che era al 31 dicembre 1970 pari a n. 6.722 pratiche, si è ridotta al 31 dicembre 1971 a n. 4.726 pratiche, con una diminuzione in percentuale di circa il 40 per cento, mentre le richieste di prestazioni sono passate da 5.416 a 5.651.

Nell'esercizio in esame in sostanza è stato possibile non solo decidere un numero di domande di prestazioni pari a quelle pervenute nell'intero anno 1971 ma si è potuto incidere sensibilmente sulle giacenze al 31 dicembre 1970 riducendole di 1.996 unità.

L'onere che è stato sostenuto per l'erogazione delle prestazioni previdenziali è risultato, alla fine del 1971, di lire 14.365,2 milioni di cui lire 179 milioni per prestazioni accessorie, quali le spese per prevenzioni e accertamenti della invalidità e per il fitto figurativo della casa di riposo « Italia Talenti », e le restanti lire 14.186 milioni per pensioni pagate nell'esercizio, superiori a quelle dell'esercizio 1970 di lire 2.498.575.337, con un incremento percentuale del 21,05 per cento.

Le pensioni in pagamento alla fine dell'esercizio 1970 sono risultate pari a n. 20.742 con un incremento di n. 2.116 nuove pensioni rispetto al 1970, con esclusione delle ricostituzioni a vari titoli, quali supplementi, integrazioni, maggiorazioni per carichi di famiglia e accrediti di contributi figurativi tardivamente richiesti.

Suddivise in pensioni di invalidità, vecchiaia e superstiti, risultano come di seguito indicate:

pensioni di invalidità	n. 4.041
pensioni di vecchiaia	» 11.898
pensioni a superstiti	» 4.803

La variazione della spesa sostenuta nell'esercizio, rispetto a quella dell'esercizio precedente, si evidenzia nel seguente prospetto:

CATEGORIA	PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO				
	Numero	A carico del Fondo pensioni lavoratori dipendenti	A carico del Fondo sociale	Totale	Importo medio
Invalidità:					
1971	4.041	1.868.496.131	792.145.972	2.660.642.103	658.411
1970	3.601	1.566.616.747	586.180.937	2.152.797.684	597.833
Vecchiaia:					
1971	11.898	7.517.519.839	1.970.374.207	9.487.894.046	797.436
1970	10.737	6.144.626.463	1.589.903.526	7.734.529.989	720.362
Superstiti:					
1971	4.803	1.413.461.321	624.166.321	2.037.627.642	424.240
1970	4.288	1.297.420.522	526.053.412	1.823.473.934	425.250
Totale:					
1971	20.742	10.799.477.291	3.386.686.500	14.186.163.791	683.934
1970	18.626	9.008.663.732	2.702.137.875	11.710.801.607	628.734

Nel triennio 1969-1971 l'incremento del numero delle prestazioni erogate risulta dallo schema seguente:

	1969	1970	1971
Pensioni ordinarie:			
— invalidità	3.161	3.536	3.978
— vecchiaia	9.825	10.118	11.310
— superstiti	3.683	3.979	4.473
In complesso	16.669	17.633	19.761

	1969	1970	1971
<i>Trattamenti integrativi:</i>			
— invalidità	108	65	63
— vecchiaia	876	619	588
— superstiti	404	309	330
In complesso	1.388	993	981
<i>Riepilogo:</i>			
— invalidità	3.269	3.601	4.041
— vecchiaia	10.701	10.737	11.898
— superstiti	4.087	4.288	4.803
In complesso	18.057	18.626	20.742

Divisa per classi di importo, la popolazione risulta così distribuita:

Pensioni ordinarie distinte per classi di importo mensile	N. pensionati
— fino a L. 25.000	2.946
— da L. 25.001 a L. 30.000	4.390
— da L. 30.001 a L. 40.000	4.747
— da L. 40.001 a L. 50.000	2.307
— da L. 50.001 a L. 60.000	1.663
— da L. 60.001 a L. 70.000	1.305
— da L. 70.001 a L. 80.000	961
— da L. 80.001 a L. 100.000	1.163
— da L. 100.001 a L. 120.000	608
— da L. 120.001 a L. 150.000	397
— da L. 150.001 a L. 350.000	255

LE SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE.

Le spese generali di amministrazione sostenute nel 1971 ammontano a lire 2.882.294.614, superiori a quelle del precedente esercizio di lire 224.896.940 e, quindi, dell'8,46 per cento; se invece vengono messe a raffronto con le spese preventivate, esse sono inferiori di lire 161.705.386.

Il maggiore onere si rileva nella spesa per il personale che da lire 2.179 milioni del 1970 sono risultate pari a lire 2.370 milioni alla fine del 1971, con un incremento, pertanto, di lire 191 milioni. Detto incremento è dovuto all'assunzione di n. 79 dipendenti dei quali n. 7 a tempo indeterminato nella loro qualità di invalidi civili per servizio o profughi libici e gli altri a tempo determinato per l'eliminazione del lavoro arretrato verificatosi nella istruttoria e pagamento delle pensioni contributive e per accelerare la esecuzione sollecita dei nuovi quanto complessi adempimenti resisi necessari per l'attuazione della normativa sulle pensioni retributive, come sopra esposto.

La spesa in argomento, se raffrontata alle entrate effettive comprensive dei residui riaccertati, rappresenta il 9,11 per cento contro il 12,90 per cento del 1970, mentre se raffrontata alle uscite effettive, comprensive anche queste dei residui riaccertati, rappresenta il 9,05 per cento contro il 10,17 per cento del precedente esercizio.

Come già evidenziato nel precedente esercizio, anche nel 1971 la spesa in argomento è stata contenuta entro limiti accettabili specialmente se si considera che per quanto a determinati componenti la spesa stessa, quali gli oneri per il personale, non è suscettibile di economie, trattandosi di spese rigide direttamente collegate col rapporto di impiego ed il normale sviluppo di carriera dei dipendenti.

Con il prospetto che segue si raffrontano le percentuali di spesa sul volume delle uscite nel quinquennio 1967-1971:

1967	1968	1969	1970	1971
12,10	11,60	11,04	10,17	9,05

LE ALTRE SPESE DI GESTIONE.

Gli altri titoli di spese riguardano:

1) le spese di gestione degli immobili di proprietà risultate ammontanti a lire 176,2 milioni.

Trattasi di spese riguardanti l'amministrazione di immobili a reddito i quali hanno prodotto, con quelli destinati a fini istituzionali e per i quali è stato determinato il fitto

figurativo nella misura del 5,25 per cento del valore immobiliare, un reddito lordo di lire 774,6 milioni corrispondente al 4,94 del valore complessivo degli immobili.

La composizione delle spese indicate, che sono risultate inferiori di lire 62,6 milioni rispetto a quelle del precedente esercizio nelle cifre maggiormente significative si riferisce a indennità ed oneri per i portieri (lire 37,3 milioni), manutenzioni ordinarie e straordinarie (lire 65 milioni), illuminazione, riscaldamento, forza motrice, acqua, imposta, tasse, assicurazioni, legali (lire 69,2 milioni), condominiali e varie (lire 4,7 milioni).

2) La contribuzione a Enti diversi che è risultata pari a lire 2.267,3 milioni con un aumento di lire 569,9 milioni dovuto quasi unicamente al maggiore contributo accertato a favore del Fondo sociale giusta articolo 26 della legge n. 903 del 1965 per lire 524,3 milioni ed alla maggiore contribuzione dovuta sia a favore degli Istituti di patronato (+ lire 35,4 milioni) sia a favore dell'ONPI (+ lire 10 milioni).

3) Le restituzioni di contributi, il rimborso delle trattenute ai pensionati e i trasferimenti di riserve all'INPS che da complessive lire 362,7 milioni del 1970 sono passate a lire 628,9 milioni nel 1971.

Anche per l'esercizio in esame, come anticipato nella relazione al bilancio 1970, la causa di detto aumento è conseguente ai rimborsi delle trattenute effettuate ai pensionati ai sensi della legge 5 novembre 1970, n. 851, restituzioni che alla chiusura del bilancio 1971 sono risultati pari a lire 241,3 milioni.

4) La spesa per la riscossione dei contributi che da lire 40,2 milioni del 1970 è passata a lire 55,1 milioni nel 1971 con un aumento di lire 14,9 milioni.

5) L'acquisto di beni d'uso per la quale posta di bilancio è stata sostenuta una spesa di lire 18,7 milioni, superiore di lire 7,1 milioni rispetto a quella del 1970.

6) La manutenzione straordinaria di locali adibiti ad Uffici accertata in lire 8,2 milioni riguarda soprattutto spese sostenute per la sistemazione dei nuovi locali destinati ad accogliere le assunzioni di cui si è fatto cenno in precedenza.

7) Le spese patrimoniali, che indicate in lire 180,6 milioni, sono relative agli interessi passivi che sono stati corrisposti all'ITALCASSE per le note anticipazioni di cassa ottenute per il pagamento di rette ospedaliere come già indicato.

LA GESTIONE PATRIMONIALE.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1971 si presenta con l'accertamento di un disavanzo di lire 17.662.774.673 risultante dalla differenza tra il complesso delle attività pari a lire 27.583.179.042 e dalle passività ammontanti a lire 45.245.953.715.

Alla formazione del disavanzo citato ha contribuito, unitamente al deficit esistente all'inizio dell'esercizio, il disavanzo economico della gestione per l'assicurazione contro le malattie risultato alla chiusura dell'esercizio 1971 di lire 1.044.156.987.

LE ATTIVITÀ.

Le attività indicate alla fine dell'esercizio ammontano a complessive lire 27.583.179.042 con un aumento rispetto a quello rilevato alla fine del 1970 di lire 620.482.179 e si riferiscono ai seguenti titoli:

1) *Conto Tesoreria - Banche diverse.*

La disponibilità liquida indicata alla chiusura dell'esercizio è di lire 3.988.626.710 ed è aumentata rispetto a quella iscritta nel bilancio precedente di lire 2.637.370.505.

La migliorata situazione di cassa è da porre in relazione sia con l'anticipazione ottenuta dall'ITALCASSE che ha permesso la disponibilità che assicuri la erogazione delle pensioni, sia con la realizzazione di crediti accertati al 31 dicembre 1970 per contributi dovuti dagli Enti lirici.

2) *Cessioni di contributi dello Stato a Imprese dello spettacolo.*

Inscritte per lire 324.613.552 sono inferiori a quelle riportate alla fine del 1970 di lire 450.645.

3) *Mutui.*

La consistenza dei capitali investiti in mutui ipotecari alle Imprese dello Spettacolo, che alla fine dello scorso anno ammontava a lire 696.342.732 si è ridotta al 31 dicembre 1971 a lire 620.144.832 con una contrazione, pertanto, di lire 76.187.900.

4) *Immobili.*

La valutazione effettuata al prezzo di acquisto e di costruzione, di quelle unità realizzate in economia, è indicata in lire 15.671.336.251 e risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

5) *Crediti verso l'I.N.P.S.*

Indicati in lire 1.215.326.398 rappresentano il residuo importo per quote di pensione sociale pagato all'Ente nel corso del 1971.

6) *Debitori vari.*

L'importo indicato in lire 5.763.131.298 è, per la quasi totalità, costituito da contributi rimasti da riscuotere.

La somma indicata si riferisce, infatti, a:

— contributi rimasti da riscuotere	L.	5.113.599.000
— rendite patrimoniali scadute e non riscosse	»	57.676.823
— sconti su medicinali da incassare	»	437.756.559
— contributo Ministeriale per sussidi	»	30.000.000
— rate di ammortamento di mutui ipotecari maturati e non versati	»	70.950.887
— titoli diversi	»	53.148.029
		<hr/>
	Totale	L. 5.763.131.298
		<hr/> <hr/>

Come già indicato nella relazione del precedente esercizio, in questa voce non vengono rappresentati i debiti che la Gestione dell'assicurazione di malattia ha verso quella previdenziale per rate di ammortamento scadute e non assolte in quanto nello stato patrimoniale consolidato non possono trovare accoglimento quelle partite di dare e di avere che hanno solo un valore interno e che vengono, invece evidenziate negli stati patrimoniali delle singole gestioni come risulta, infatti, dagli allegati.

7) *Conti d'ordine.*

Rappresentano le attività, passività e il netto del Fondo di previdenza impiegati (come dallo stato patrimoniale inserito al bilancio) pari a lire 2.873.041.569 e i depositi di terzi a garanzia per agibilità, per contributi, per locazioni, ecc., pari a lire 61.819.040.

LE PASSIVITÀ.

Le passività al 31 dicembre 1971 ammontano a lire 45.245.953.715 e sono così costituite:

1) *Creditori vari.*

Indicati per lire 7.019.670.661 si riferiscono esclusivamente a prestazioni impegnate e non pagate (Residui passivi), che riguardano soprattutto la gestione assistenza malattia, come si può rilevare dal conto finanziario. L'importo indicato è inferiore di lire

2.187.819.761 rispetto a quello del 1970 in quanto la già ricordata anticipazione concessa dall'ITALCASSE ha consentito il pagamento dei debiti verso le amministrazioni ospedaliere.

2) *Anticipazioni passive.*

L'importo di lire 3.000.000.000 si riferisce alla anticipazione ITALCASSE di cui si è detto in precedenza.

3) *Fondo liquidazione personale sanitario.*

Lire 159.164.026 è l'importo accantonato al 31 dicembre 1971 per corrispondere la liquidazione spettante al personale sanitario non di ruolo al momento della risoluzione del rapporto di lavoro.

4) *Fondo ammortamento immobili.*

Lire 782.063.268 rappresenta la parte del costo della proprietà immobiliare ammortizzato al 31 dicembre 1971.

5) *Fondi patrimoniali.*

I fondi per « Pensioni lavoratori » e « Riserva speciale del fondo pensioni », hanno subito rispettivamente incremento di lire 465.196.950 per effetto dell'avanzo economico registrato e di lire 262.464.559 per l'accantonamento eseguito al 31 dicembre 1971.

Dalla relazione al Bilancio consuntivo 1971 è possibile porre in evidenza che per la prima volta, dopo una lunga serie negativa, per effetto delle maggiori entrate contributive della produzione è stato possibile far fronte alle uscite per le prestazioni sanitarie-economiche ad eccezione per la prestazione per la ospedalità, con il positivo risultato di comprimere il deficit complessivo.

La spesa delle ospedalità è stata infatti pagata con il finanziamento di tre miliardi di lire concesso dalla ITALCASSE ed è fondatamente da ritenere che anche per il 1972 non sarà possibile fronteggiarla se non ricorrendo ancora ad un ulteriore indebitamento verso gli Istituti bancari, costringendo la gestione stessa in una situazione non sostenibile se non interverranno gli auspicati, da tutti gli Enti assistenziali, interventi di Governo.

L'uscita per il pagamento delle pensioni è stata, per l'anno 1971, coperta dalle entrate di competenza che con il saldo attivo dei riaccertamenti hanno presentato ancora un avanzo, rispetto al totale delle spese di gestione, di lire 465.196.950. Tale avanzo è rappresentato dal fatto non certo positivo per la funzionalità dell'Ente, che solo dall'ottobre 1971, a seguito della citata assunzione di nuovo personale è stato possibile dare corso alla liquidazione delle pensioni retributive aventi decorrenza 1° maggio 1968, il cui pagamento, però, dati i conseguenti adempimenti connessi con la contabilità pensioni, è

stato effettuato solo a partire dal gennaio 1972. Ciò comporterà una fortissima lievitazione della spesa per il pagamento degli arretrati e quindi tale voce attiva accertata per gli anni 1970-1971, non solo sarà assorbita ma comporterà un deficit della gestione finanziaria, come già posto in chiara evidenza nella relazione al consuntivo 1970.

Il personale dell'Ente, pure nella presenza sofferta di disagio morale ed economico, derivante dalla complessa procedura per il nuovo inquadramento, da effettuarsi con decorrenza 1963, ha continuato a dare prove concrete di dedizione al dovere e di capacità, consapevole della sua responsabilità nei confronti degli assicurati.

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Luca Selli Gamberi)

**RELAZIONE AL BILANCIO DEL FONDO DI PREVIDENZA
E DI QUIESCENZA DEL PERSONALE DELL'E.N.P.A.L.S.**

L'esercizio 1971 della Gestione Fondo di Previdenza e Quiescenza Impiegati ENPALS è caratterizzato, come già fu per il 1970, dalla applicazione parziale del nuovo regolamento di cui al decreto interministeriale del 6 maggio 1970.

Infatti permangono valide le considerazioni già chiaramente espresse nella relazione al Bilancio consuntivo 1970 e che non consentono ancora la presentazione del Rendiconto finanziario del Fondo previdenza impiegati come già previsto dall'articolo 36 del Regolamento.

La situazione patrimoniale del Fondo, per non essere stato applicato l'articolo 42 del predetto decreto, si presenta promiscuamente, mettendo in evidenza un patrimonio netto di lire 2.837.174.676, così composto:

Fondo patrimoniale accantonato alla data del 5 maggio 1970	L.	2.558.556.727
Fondo pensioni integrative	»	5.421.163
Fondo indennità di buonuscita	»	109.278.725
Reddito netto dal 6 maggio 1970 al 31 dicembre 1971	»	163.918.061
		<hr/>
Totale	L.	2.837.174.676
		<hr/> <hr/>

Rispetto al 31 dicembre 1970 il complesso dei Fondi patrimoniali ha avuto un incremento, come risulta dal conto economico, di lire 126.201.580 pari al 4,65 per cento.

Durante l'esercizio 1971 si sono avute rendite e profitti per un totale di lire 289.794.965, formato come segue:

Contributi E.N.P.A.L.S.	L.	30.636.185
Contributi del personale	»	15.056.317
Contributi per versamenti volontari	»	216.672
Contributi per riscatto periodi lavorativi	»	9.600.292

Accantonamento E.N.P.A.L.S. per buonuscite	L.	100.118.250
Recupero di pensioni integrative	»	544.961
Interessi bancari	»	68.570.042
Interessi su mutui ipotecari	»	286.946
Interessi su prestiti e mutui	»	39.558.840
Fitti attivi	»	25.906.480

mentre le spese e perdite si sono verificate per un importo complessivo di lire 163.593.405, così ripartite:

Pensioni integrative	L.	44.407.950
Liquidazione indennità <i>una tantum</i>	»	2.376.813
Liquidazione indennità di buonuscita	»	60.928.037
Liquidazione in capitale	»	37.096.518
Spese amministrazione immobili	»	5.808.626
Spese generali di amministrazione	»	10.672.008

L'aspetto qualitativo del patrimonio è messo in evidenza dalle stesse voci riportate nell'allegato prospetto « Stato patrimoniale »; si ritiene, tuttavia, necessario precisare che le voci:

Anticipazione per indennità di buonuscita	L.	216.200.750
Anticipazione per pensioni integrative	»	49.348.228
Anticipazione per indennità <i>una tantum</i>	»	18.409.223
Anticipazione per liquidazione in capitale	»	70.008.060
		<hr/>
Totale	L.	353.966.261
		<hr/> <hr/>

mettono in evidenza gli importi pagati ai rispettivi titoli prelevati in conto delle riserve che dovranno essere calcolate in conformità dell'articolo 42 del nuovo Regolamento e con queste conguagliate, al momento che saranno attribuite ai rispettivi fondi e cioè: Fondo pensioni integrative e Fondo indennità di buonuscita.

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Luca Selli Gamberi)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
SUL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1971**

I risultati dell'esercizio finanziario 1971 dell'Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza per i Lavoratori dello Spettacolo (ENPALS) si riassumono nelle seguenti cifre:

Entrate effettive	L.	28.662.513.158
Uscite effettive	»	30.822.000.817
		<hr/>
Differenza	L.	2.159.487.659 (-)
Ammortamenti ed accantonamenti	L.	387.261.977 (-)
		<hr/>
Disavanzo dell'esercizio	L.	2.546.749.636 (-)
Eccedenza attiva riaccertamento residui	L.	1.967.789.599 (+)
		<hr/>
Disavanzo economico	L.	578.960.037 (-)
		<hr/> <hr/>

I diversi Fondi patrimoniali registrano le seguenti variazioni:

Fondo pensioni lavoratori spettacolo	L.	465.196.950 (+)
Gestione assicurazione malattia	»	1.044.156.987 (-)
		<hr/>
Disavanzo patrimoniale netto	L.	578.960.037 (-)
		<hr/> <hr/>

Analizzando i risultati consuntivo rispetto alle previsioni dell'esercizio, il Collegio dei sindaci formula le seguenti considerazioni.

ENTRATE.

Preventivate nel complesso in lire 27.227.000.000, risultano accertate in sede consuntiva in lire 33.228.244.942, con uno scarto in più di lire 6.001.244.942.

In particolare:

a) *le entrate effettive*, su una previsione di lire 25.837.000.000, risultano accertate per lire 28.662.513.158, con l'incremento di lire 2.825.513.158, dovuto al maggior gettito dei contributi (+ 720 milioni, di cui + 1.040 milioni assicurazione malattia e — 320 milioni pensioni), dei proventi accessori (+ 501 milioni), delle rendite patrimoniali (+ 389 milioni), dei proventi vari (+ 353 milioni), del recupero di spese (+ 236 milioni), ed oneri a carico INPS (+ 624 milioni);

b) *le entrate per movimento di capitali*, preventivate in lire 150.000.000, sono state accertate in sede consuntiva in lire 3.085.977.255, con una differenza in più di lire 2.935.977.255, dovuta ad anticipazioni passive (+ 3.000 milioni), all'estinzione di mutui (— 73,5 milioni) ed al rientro cessioni contributi (+9,5 milioni);

c) *le entrate per partite di giro*, preventivate per lire 1.240.000.000, sono state accertate in sede consuntiva per lire 1.479.754.529, con un incremento di lire 239.754.529, dovuto a maggiori incassi contributi per conto gestioni speciali (+ 55 milioni) e di ritenute (+ 184 milioni).

USCITE.

Preventivate nel complesso in lire 30.952.000.000, sono state impegnate in sede consuntiva in lire 32.301.985.346, con l'incremento di lire 1.349.985.346.

In particolare:

a) *le spese effettive*, per fini istituzionali e di amministrazione previste in lire 29.547.000.000, sono state impegnate per lire 30.822.000.817, con un aumento di lire 1.275.000.817, dovuto alle maggiori spese per prestazioni sanitarie (+ 828 milioni, di cui 497 milioni a rimborso), agli incrementi dei contributi ad Enti vari (+ 467 milioni), trasferimenti di riserve (+ 629 milioni), spese patrimoniali (+ 180 milioni) e a diminuzioni delle prestazioni economiche (— 132 milioni), della gestione previdenziale (— 441 milioni), delle spese generali di amministrazione (— 161 milioni) e di partite minori.

Le spese generali di amministrazione, col minore impegno definitivo (— 161 milioni) rispetto alle previsioni, hanno inciso per il 9,05 per cento sulle uscite effettive, compresi i residui, contro il 10,17 per cento del precedente esercizio;

b) *le spese per movimento di capitali*, preventivate in lire 165.000.000, risultano impegnate alla fine dell'esercizio soltanto per lire 230.000;

c) *le spese per partite di giro* recano un aumento di lire 239 milioni sulle previsioni e pareggiano in lire 1.479.754.529 con le entrate.

MOVIMENTO DEI RESIDUI.

La gestione dei residui ha dato i seguenti risultati:

Attivi lire 11.882.821.060 di cui riscossi lire 11.732.580.651

Passivi lire 10.212.923.116 di cui pagati lire 8.002.371.504

Il Collegio dei sindaci nota che l'Ente ha potuto realizzare quasi completamente i residui attivi, mentre restano residui passivi per lire 2.210 milioni.

CONTO PATRIMONIALE.

Il conto patrimoniale presenta le seguenti risultanze:

Attività	L.	27.583.179.042
Passività	»	10.960.897.955
		<hr/>
Patrimonio netto	L.	16.622.281.087
		<hr/> <hr/>

corrispondente all'ammontare dei Fondi come segue:

Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo	L.	32.289.103.585
Riserva speciale Fondo pensioni	»	1.995.952.175 (+)
Disavanzo Fondo assicurazione malattia	»	17.662.774.673 (-)
		<hr/>
Patrimonio netto	L.	16.622.281.087
		<hr/> <hr/>

Il patrimonio netto dell'esercizio in esame, rispetto al 1970, diminuisce di lire 316.495.478.

In merito alle singole voci del conto patrimoniale, il Collegio dei sindaci annota:

Cassa. - Il saldo delle disponibilità bancarie alla fine dell'esercizio 1971 è risultato di lire 3.988.626.710, con un sensibile miglioramento rispetto alla fine dell'esercizio precedente (+ 2.637 milioni);

Cessioni di contributi dello Stato ad imprese dello spettacolo. - Risultano accertate in lire 324.613.552, con una lieve diminuzione (— 30 milioni) rispetto all'anno precedente;

Mutui. - Risultano accertati in lire 620.144.832, con una diminuzione di 76 milioni rispetto all'esercizio 1970;

Immobili. - La valutazione è rimasta invariata in lire 15.671.336251;

Mobili ed attrezzature sanitarie. - Invariato il loro valore simbolico di lire 1;

Debitori vari. - I crediti dell'Ente risultano accertati nella somma di lire 5.763.131.298, con un aumento di oltre 989 milioni rispetto al 1970;

Crediti verso l'INPS. - Ascendono a lire 1.215.326.398, con un aumento di 157 milioni rispetto al precedente esercizio;

Conti d'ordine. - Ammontano a lire 2.934.860.609;

Disavanzo assicurazione malattia. - È accertato in lire 17.662.774.673, con un peggioramento di lire 1.044 milioni rispetto all'anno 1970;

Creditori vari. - La consistenza dei debiti è registrata nella somma di lire 7.019.670.661, con la sensibile riduzione di lire 2.188 milioni sul 1970;

Anticipazioni passive. - Registra l'importo di lire 3.000 milioni;

Fondo liquidazione personale sanitario. - Ammonta a lire 159.164.026, con un incremento di 25 milioni rispetto all'esercizio precedente;

Fondo ammortamento immobili. - Ammonta a lire 782.063.268, con un aumento di circa 100 milioni nei confronti dell'anno precedente;

Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo. - Ascende a lire 32.289.103.585, con l'incremento di 465 milioni sul 1970;

Riserva speciale fondo pensioni. - Registra l'incremento di lire 623 milioni sul precedente anno ed ascende a lire 1.995.952.175.

Il Collegio dei sindaci ha sempre partecipato alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo dell'Ente ed ha altresì esaminato e controllato ai sensi di legge le scritture ed i documenti contabili, riscontrandoli concordanti coi dati del bilancio consuntivo 1971 predisposto dall'Amministrazione. Esprime, pertanto, favorevole avviso per l'approvazione del documento, pur sottolineando che, nonostante gli incrementi contributivi, la gestione assicurazione malattia ha segnato un sensibile disavanzo.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
SUL BILANCIO CONSUNTIVO 1971
PER IL FONDO DI PREVIDENZA IMPIEGATI ENPALS

Il Collegio constata che la nuova regolamentazione del Fondo non ha ancora potuto avere che parziale applicazione, particolarmente perché, a causa del reinquadramento del personale, non è stato possibile addivenire sinora alla chiusura della gestione speciale sotto il punto di vista contabile.

Il Bilancio consuntivo 1971 predisposto dall'Amministrazione presenta:

a) *Rendiconto finanziario, con*

— Entrate effettive per	L.	289.794.985
— Entrate movimento capitali per	»	107.485.892
		<hr/>
Totale entrate	L.	397.280.877
— Uscite effettive per	L.	161.289.952
— Uscite movimento capitali per	»	56.248.040
		<hr/>
Totale uscite per	L.	217.537.992
Avanzo finanziario per	L.	179.742.885

b) *Stato patrimoniale, con*

— Attività per	L.	2.873.041.569
— Passività per	»	35.866.893
		<hr/>
Patrimonio netto	L.	2.837.174.676

c) *Conto economico*, con

— Rendite e profitti per	L.	289.794.985
— Spese e perdite per	»	163.593.405
		<hr/>
Avanzo economico per	L.	126.201.580

Il Collegio dei sindaci ha riscontrato le scritture e la relativa documentazione contabile, senza che sia emersa irregolarità alcuna.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

PROSPETTI DI BILANCIO E ALLEGATI

Risultanze alla fine dell'esercizio 1971

CONTO FINANZIARIO.		
Totale delle entrate di competenza		33.228.244.942
Totale delle uscite di competenza		32.301.985.346
	Avanzo finanziario di competenza	926.259.596
Riaccertamento dei residui esercizi precedenti		
Entrate	2.973.222.293	
Uscite	1.005.432.694	
		1.967.789.599
	Avanzo amministrativo d'esercizio	2.894.049.195
CONTO ECONOMICO.		
Totale delle entrate effettive		28.662.513.158
Totale delle uscite effettive		30.822.000.817
	Disavanzo economico lordo della competenza	2.159.487.659
	Ammortamenti e accantonamenti	387.261.977
	Disavanzo dell'esercizio	2.546.749.636
Riaccertamento dei residui della parte effettiva		
Entrate	2.971.561.704	
Uscite	1.003.772.105	
		1.967.789.599
	Disavanzo economico	578.960.037

CONTO CASSA.	
Rimanenze di cassa al 1 ^o gennaio 1971	1.351.256.205
Totale riscossioni	38.132.608.306
Totale pagamenti	35.495.237.801
	<hr/>
	2.637.370.505
Rimanenza di cassa al 31 dicembre 1971	3.988.626.710

IL CAPO DELL'UFFICIO RAGIONERIA
(Rag. Giovanni Cosimi)

IL DIRETTORE GENERALE *f.f.*
(Avv. Luca Selli Gamberi)

I SINDACI

(Prof. Dott. Mario Sinopoli - Dott. Mario Lombardi)
(Dott. Mario Di Gennaro - Rag. Giuseppe Puletti)
(Avv. Attilio D'Onofrio)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Avv. Filippo Lupis)

DENOMINAZIONE	Somme stanziare nel preventivo	CONTO DELLA COMPETENZA		
		ACCERTAMENTI		
		Riscosse	Da riscuotere	Totale
ENTRATE EFFETTIVE				
1. — Contributi:				
— per l'assicurazione malattia	9.000.000.000	7.653.561.712	2.387.243.000	10.040.804.712
— per il Fondo pensioni lavoratori dipendenti	12.000.000.000	8.953.382.600	2.726.356.000	11.679.738.600
Totale	21.000.000.000	16.606.944.312	5.113.599.000	21.720.543.312
2. — Riserve trasferite dall'I.N.P.S.	—	537.934.451	—	537.934.451
3. — Oneri a carico INPS pensioni Fondo sociale . .	3.300.000	2.171.360.102	1.215.326.398	3.386.686.500
4. — Proventi accessori dei contribuiti (Indennità di mora, somme aggiuntive, penalità):				
— per Fondo l'assicurazione malattia	—	217.212.487	—	217.212.487
— per il Fondo pensioni lavoratori dipendenti	—	266.370.105	—	266.370.105
— per il Fondo sociale	—	18.085.920	—	18.085.920
Totale	—	501.668.512	—	501.668.512
5. — Recuperi di spese:				
— per l'assicurazione malattia	40.000.000	51.343.947	—	51.343.947
— per il Fondo pensioni lavoratori dipendenti	—	212.480.045	—	212.480.045
— per spese generali	—	12.459.600	—	12.459.600
Totale	40.000.000	276.283.592	—	276.283.592
6. — Rendite patrimoniali:				
— su investimenti immobiliari	750.000.000	743.900.984	30.710.470	774.611.454
— su investimenti mobiliari	70.000.000	434.495.736	—	434.495.736
Totale	820.000.000	1.178.396.720	30.710.470	1.209.107.190
7. — Proventi diversi straordinari:				
— sconti e partecipazione beneficiari al costo dei medicinali	500.000.000	231.768.958	437.756.559	669.525.517
— trattenute a pensionati	150.000.000	328.642.934	—	328.642.934
— altri	27.000.000	2.121.150	30.000.000	32.121.150
Totale	677.000.000	562.533.042	467.756.559	1.030.289.601
8. — Sopravvenienze attive:				
— fondo assicurazione malattia	—	—	—	—
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	25.837.000.000	21.835.120.731	6.827.392.427	28.662.513.158

Differenza col preventivo	CONTO DEI RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (competenze e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1971
	Situazione al 1° gennaio 1971	Accertamenti intervenuti nel corso dell'esercizio	Totale	Riscossi	Da riscuotere		
1.040.804.712 (+)	1.128.112.761	1.786.993.760	2.915.106.521	2.915.106.521	—	10.568.668.233	2.387.243.000
320.261.400 (-)	3.226.752.367	1.131.359.577	4.358.111.944	4.358.111.944	—	13.311.494.544	2.726.356.000
720.543.312 (+)	4.354.865.128	2.918.353.337	7.273.218.465	7.273.218.465	—	23.880.162.777	5.113.599.000
537.934.451 (+)	—	—	—	—	—	537.934.451	—
86.686.500 (+)	1.058.054.328	—	1.058.054.328	1.058.054.328	—	3.229.414.430	1.215.326.398
217.212.487 (+)	—	—	—	—	—	217.212.487	—
266.370.105 (+)	—	—	—	—	—	266.370.105	—
18.085.920 (+)	—	—	—	—	—	18.085.920	—
501.668.512 (+)	—	—	—	—	—	501.668.512	—
11.343.947(+)	—	—	—	—	—	51.343.947	—
212.480.045 (+)	—	—	—	—	—	212.480.045	—
12.459.600 (+)	—	—	—	—	—	12.459.600	—
236.283.592 (+)	—	—	—	—	—	276.283.592	—
24.611.454 (+)	70.007.518	—	70.007.518	43.041.165	26.966.353	786.942.149	57.676.823
364.495.736 (+)	—	—	—	—	—	434.495.736	—
389.107.190 (+)	70.007.518	—	70.007.518	43.041.165	26.966.353	1.221.437.885	57.676.823
169.525.517 (+)	192.496.373	58.218.367	250.714.740	250.714.740	—	482.483.698	437.756.559
178.642.934 (+)	—	—	—	—	—	328.642.934	—
5.121.150 (+)	30.000.000	5.010.000	24.990.000	24.990.000	—	27.111.150	30.000.000
353.289.601 (+)	222.496.373	53.208.367 (+)	275.704.740	275.704.740	—	838.237.782	467.756.559
—	3.077.400.000	—	3.077.400.000	3.077.400.000	—	3.077.400.000	—
2.825.513.158 (+)	8.782.823.347	2.971.561.704	11.754.385.051	11.727.418.698	26.966.353	33.562.539.429	6.854.358.780

DENOMINAZIONE	Somme stanziare nel preventivo	CONTO DELLA COMPETENZA		
		ACCERTAMENTI		
		Riscosse	Da riscuotere	Totale
MOVIMENTO DI CAPITALI				
9. - Rientro cessione contributi dello Stato a Imprese dello Spettacolo	—	9.549.355	—	9.549.355
10. - Estinzione mutui attivi	150.000.000	76.427.900	—	76.427.900
11. - Anticipazioni passive	—	3.000.000.000	—	3.000.000.000
TOTALE MOVIMENTO DI CAPITALI	150.000.000	3.085.977.255	—	3.085.977.255
PARTITE DI GIRO				
12. - Ritenute su emolumenti al personale e terzi	470.000.000	654.384.658	—	654.384.658
13. - Incasso contributi per conto gestioni speciali	770.000.000	824.545.011	824.860	825.369.871
TOTALE PARTITE DI GIRO	1.240.000.000	1.478.929.669	824.860	1.479.754.529
RIEPILOGO				
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	25.837.000.000	21.835.120.731	6.827.392.427	28.662.513.158
TOTALE MOVIMENTO DI CAPITALI	150.000.000	3.085.977.255	—	3.085.977.255
TOTALE PARTITE DI GIRO	1.240.000.000	1.478.929.669	824.860	1.479.754.529
TOTALE GENERALE ENTRATE	27.227.000.000	26.400.027.655	6.828.217.287	33.228.244.942

Differenza col preventivo	CONTO DEI RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (competenze e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1971
	Situazione al 1° gennaio 1971	Accertamenti intervenuti nel corso dell'esercizio	Totale	Riscossi	Da riscuotere		
9.549.355 (+)	—	—	—	—	—	9.549.355	—
73.572.100 (-)	73.407.566	—	73.407.566	2.456.679	70.950.887	78.884.579	70.950.887
3.000.000.000 (+)	—	—	—	—	—	3.000.000.000	—
2.935.977.255 (+)	73.407.566	—	73.407.566	2.456.679	70.950.887	3.088.433.934	70.950.887
184.384.658 (+)	—	22.560	22.560	22.560	—	654.407.218	—
55.369.871 (+)	53.367.854	1.638.029	55.005.883	2.682.714	52.323.169	827.227.725	53.148.029
239.754.529 (+)	53.367.854	1.660.589	55.028.443	2.705.274	52.323.169	1.481.634.943	53.148.029
2.825.513.158 (+)	8.782.823.347	2.971.561.704	11.754.385.051	11.727.418.698	26.966.353	33.562.539.429	6.854.358.780
2.935.977.255 (+)	73.407.566	—	73.407.566	2.456.679	70.950.887	3.088.433.934	70.950.887
239.754.529 (+)	53.367.854	1.660.589	55.028.443	2.705.274	52.323.169	1.481.634.943	53.148.029
6.001.244.942 (+)	8.909.598.767	2.973.222.292	11.882.821.060	11.732.580.651	150.240.409	38.132.608.306	6.978.457.696

DENOMINAZIONE	Somme stanziati nel preventivo	CONTO DELLA COMPETENZA		
		IMPEGNI		
		Pagati	Da pagare	Totale
USCITE EFFETTIVE				
1. — Gestione assicurazione malattia:				
Prestazioni economiche:				
Indennità giornaliera di malattia e di maternità	900.000.000	520.190.661	246.257.008	766.447.669
Sussidi di morte e contributi d'assistenza	45.000.000	30.227.334	19.832.775	50.060.109
Indennità varie	1.000.000	2.734.536	237.104	2.971.640
Colonie climatiche	24.000.000	17.923.818	—	17.923.818
Totale prestazioni economiche	970.000.000	571.076.349	266.326.887	837.403.236
Prestazioni sanitarie:				
Medico generiche	940.000.000	1.066.935.788	6.818.096	1.073.753.884
Farmaceutiche	1.800.000.000	1.421.499.141	686.162.982	2.107.662.123
Ricoveri in istituti di cura	3.300.000.000	565.671.882	2.594.932.189	3.160.604.071
Ambulatoriali	560.000.000	518.033.185	3.133.123	521.166.308
Specialistiche extra ambulatoriali	360.000.000	304.090.015	134.690.793	438.780.808
Ostetriche	16.000.000	4.820.920	150.000	4.970.920
A rimborso	1.210.000.000	1.274.114.827	433.684.963	1.707.799.790
Totale prestazioni sanitarie	8.186.000.000	5.155.165.758	3.859.572.146	9.014.737.904
Spese funzionamento ambulatori	220.000.000	164.467.333	—	164.467.333
Prestazioni integrative	200.000.000	188.575.853	16.580.210	205.156.063
Totale costi diretti assistenza malattia	9.576.000.000	6.079.285.293	4.142.479.243	10.221.764.536

Differenza col preventivo	CONTO DEI RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (competenze e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1971
	Situazione al 1° gennaio 1971	Accertamenti intervenuti nel corso dell'esercizio	Totale	Pagati	Da pagare		
133.552.331 (-)	100.303.422	25.095.397	125.398.819	79.012.607	46.386.212	599.203.268	292.643.220
5.060.109 (+)	22.108.946	12.376.039	34.484.985	34.484.985	—	64.712.319	19.832.775
1.971.640 (+)	702.707	226.783 (-)	475.924	475.924	—	3.210.460	237.104
6.076.182 (-)	—	105.000	105.000	105.000	—	18.028.818	—
132.596.764 (-)	123.115.075	37.349.653	160.464.728	114.078.516	46.386.212	685.154.865	312.713.099
133.753.884 (+)	139.003.304	36.364.643	175.367.947	175.367.947	—	1.242.303.735	6.818.096
307.662.123 (+)	825.759.058	270.559.605	1.096.318.663	1.096.318.663	—	2.517.817.804	686.162.982
139.395.929 (-)	3.965.064.924	74.143.391	4.039.208.315	3.534.267.963	504.940.352	4.099.939.845	3.099.872.541
38.833.692 (-)	3.092.936	1.548.846	4.640.882	4.640.882	—	522.674.067	3.133.123
78.780.808 (+)	163.193.518	129.976.000	293.169.518	293.169.518	—	597.259.533	134.690.793
11.029.080 (-)	375.000	190.000	565.000	565.000	—	5.385.920	150.000
497.799.790 (+)	1.765.174.626	435.160.899	2.200.335.525	800.000.000	1.400.335.525	2.074.114.827	1.834.020.488
828.737.904 (+)	6.861.662.466	947.943.384	7.809.605.850	5.904.329.973	1.905.275.877	11.059.495.731	5.764.848.023
55.532.667 (-)	1.687.728	139.042 (-)	1.548.686	1.548.686	—	166.016.019	—
5.156.063 (+)	23.721.671	3.392.226	27.113.897	27.113.897	—	215.689.750	16.580.210
645.764.536 (+)	7.010.186.940	988.546.221	7.998.733.161	6.047.071.072	1.951.662.089	12.126.356.365	6.094.141.332

DENOMINAZIONE	Somme stanziati nel preventivo	CONTO DELLA COMPETENZA		
		IMPEGNI		
		Pagate	Da pagare	Totale
2. - Gestione Fondo pensioni:				
Rate di pensione Fondo pensione lavoratori	10.242.000.000	9.379.856.512	—	9.379.856.512
Fondo sociale	3.300.000.000	3.386.686.500	—	3.386.686.500
Assegno provvisorio integrativo	1.200.000.000	1.419.620.779	—	1.419.620.779
Prestazioni diverse e accessorie	65.000.000	179.081.915	—	179.081.915
Totale costi Fondo pensioni	14.807.000.000	14.365.245.706	—	14.365.245.706
3. - Spese gestioni immobili	220.000.000	164.808.215	11.413.133	176.221.348
4. - Contribuzioni a enti diversi	1.800.000.000	2.163.433.293	103.896.537	2.267.329.830
5. - Trasferimento e restituzione contributi	—	628.974.927	—	628.974.927
6. - Spese generali d'amministrazione	3.044.000.000	2.882.294.614	—	2.882.294.614
7. - Spese accertamenti contributi	65.000.000	55.174.324	—	55.174.324
8. - Acquisto beni d'uso	15.000.000	18.762.711	—	18.762.711
9. - Manutenzione straordinaria locali uffici	20.000.000	8.250.008	—	8.250.008
10. - Fondo liquidazione personale sanitaria - Indennità buonuscita	—	17.353.976	—	17.353.976
11. - Spese patrimoniali	—	180.628.837	—	180.628.837
TOTALE USCITE EFFETTIVE	29.547.000.000	26.564.211.904	4.257.788.913	30.822.000.817

Differenza col preventivo	CONTO DEI RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (competenze e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1971
	Situazione al 1° gennaio 1971	Accertamenti intervenuti nel corso dell'esercizio	Totale	Pagati	Da pagare		
862.143.488 (-)	—	—	—	—	—	9.379.856.512	—
86.686.500 (+)	—	—	—	—	—	3.386.686.500	—
219.620.779 (+)	—	—	—	—	—	1.419.620.779	—
114.081.915 (+)	5.172.891	2.090.332	7.263.223	7.263.223	—	186.345.138	—
441.754.294 (-)	5.172.891	2.090.332	7.263.223	7.263.223	—	14.372.508.929	—
43.778.652 (-)	19.085.397	15.204.520 (-)	3.880.877	3.880.877	—	168.689.092	11.413.133
467.329.830 (+)	74.075.458	6.775.192	80.850.650	70.209.942	10.640.708	2.233.643.235	114.537.245
628.974.927 (+)	—	—	—	—	—	628.974.927	—
161.705.386 (-)	—	6.789.424	6.789.424	6.789.424	—	2.889.084.038	—
9.825.676 (-)	—	13.573.056	13.573.056	13.573.056	—	68.747.380	—
3.762.711 (+)	—	1.202.400	1.202.400	1.202.400	—	19.965.111	—
11.749.992 (-)	—	—	—	—	—	8.250.008	—
17.353.976 (+)	—	—	—	—	—	17.353.976	—
180.628.837 (+)	—	—	—	—	—	180.628.837	—
1.275.000.817 (+)	7.108.520.686	1.003.772.105	8.112.292.791	6.149.989.994	1.962.302.797	32.714.201.898	6.220.091.710

DENOMINAZIONE	Somme stanziare nel preventivo	CONTO DELLA COMPETENZA		
		IMPEGNI		
		Pagate	Da pagare	Totale
MOVIMENTO DI CAPITALI				
12. — Acquisto immobili	165.000.000	—	—	—
13. — Mutui ipotecari	—	230.000	—	230.000
TOTALE MOVIMENTO DI CAPITALI	165.000.000	230.000	—	230.000
PARTITE DI GIRO				
14. — Versamento ritenute su competenze al personale e terzi	470.000.000	431.619.308	222.765.350	654.384.658
15. — Versamento contributi incassati per conto gestioni speciali	770.000.000	496.805.085	328.564.786	825.369.871
16. — Incassi da ripartire	—	—	—	—
TOTALE PARTITE DI GIRO	1.240.000.000	928.424.393	551.330.136	1.479.754.529
RIEPILOGO				
TOTALE USCITE EFFETTIVE	29.547.000.000	26.564.211.904	4.257.788.913	30.822.000.817
TOTALE MOVIMENTO DI CAPITALI	165.000.000	230.000	—	230.000
TOTALE PARTITE DI GIRO	1.240.000.000	928.424.393	551.330.136	1.479.754.529
TOTALE GENERALE	30.952.000.000	27.492.866.297	4.809.119.049	32.301.985.346

Differenza col preventivo	CONTO DEI RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (competenze e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1971
	Situazione al 1° gennaio 1971	Accertamenti intervenuti nel corso dell'esercizio	Totale	Pagati	Da pagare		
165.000.000 (-)	—	—	—	—	—	—	—
230.000 (+)	—	—	—	—	—	230.000	—
164.770.000 (-)	—	—	—	—	—	230.000	—
184.384.658 (+)	185.096.566	22.560	185.119.126	3.742.538	181.376.588	435.361.846	404.141.938
55.369.871 (+)	111.819.830	1.638.029	113.457.859	46.585.632	66.872.227	543.390.717	395.437.013
—	1.802.053.340	—	1.802.053.340	1.802.053.340	—	1.802.053.340	—
239.754.529 (+)	2.098.969.736	1.660.589	2.100.630.325	1.852.381.510	248.248.815	2.780.805.903	799.578.951
1.275.000.817 (+)	7.108.520.686	1.003.772.105	8.112.292.791	6.149.989.994	1.962.302.797	32.714.201.898	6.220.091.710
164.770.000 (-)	—	—	—	—	—	230.000	—
239.754.529 (+)	2.098.969.736	1.660.589	2.100.630.325	1.852.381.510	248.248.815	2.780.805.903	799.578.951
1.349.985.346 (+)	9.207.490.422	1.005.432.694	10.212.923.116	8.002.371.504	2.210.551.612	35.495.237.801	7.019.670.661

Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 1971

ATTIVITÀ.		PASSIVITÀ.	
Conto Tesoreria e banche diverse	3.988.626.710	Creditori vari	7.019.670.661
Cessioni di contributi dello Stato a imprese dello Spettacolo	324.613.552	Anticipazioni passive	3.000.000.000
Mutui	620.144.832	Fondo liquidazione personale sanitario	159.164.026
Immobili	15.671.336.251	Fondo ammortamento immobili	782.063.268
Mobili e attrezzature sanitarie	1		
Crediti verso l'I.N.P.S.	1.215.326.398		10.960.897.955
Debitori vari	5.763.131.298	Fondo pensioni lavoratori	32.289.103.585
		Riserva speciale Fondo pensioni	1.995.952.175
Totale	27.583.179.042		34.285.055.760
Disavanzo fondo assicurazione malattia	17.662.774.673		
Totale a pareggio	45.245.953.715	Totale passività	45.245.953.715
CONTI D'ORDINE		CONTI D'ORDINE	
Attività Fondo previdenza impiegati	2.873.041.569	Passività e netto Fondo previdenza impiegati	2.873.041.569
Depositi di terzi a garanzia	61.819.040	Depositanti valori a garanzia	61.819.040
Totale	48.180.814.324	Totale	48.180.814.324

I SINDACI
 Mario Sinopoli - Mario Di Gennaro -
 Mario Lombardi - Giuseppe Puletti -
 Attilio D'Onofrio

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
 Filippo Lupis

IL DIRETTORE GENERALE *f.f.*
 Luca Selli Gamberi

IL CAPO UFFICIO RAGIONERIA
 Giovanni Cosimi

GESTIONE ASSICURAZIONE MALATTIA

Conto economico al 31 dicembre 1971

PROVENTI E RENDITE		SPESE E PERDITE	
Contributi	10.040.804.712	Prestazioni	10.221.764.536
Proventi accessori dei contributi:		Contributi a Enti diversi	68.801.546
interessi di mora	177.821.500	Restituzione contributi	2.288.162
sanzioni civili	38.764.144	Spese generali d'amministrazione	1.771.597.362
diritti amministrativi e multe	626.843	Spese accertamento contributi	24.276.701
	217.212.487	Acquisto beni d'uso	578.193
Recuperi di spese:		Manutenzione straordinaria locali uffici	2.607.557
per infortuni	16.124.499	Spese patrimoniali	180.628.837
per automatismo	14.971.629	Liquidazioni per buonuscita personale sanitario	17.353.976
su prestazioni varie	20.247.819		
su spese generali	8.223.336	Totale spese competenza	12.289.896.870
	59.567.283	Interessi passivi a credito Fondo pensioni	581.936.278
Proventi diversi straordinari:		accantonamenti per il Fondo liquidazione personale sanitario (importo lordo)	42.371.207
sconti su medicinali	594.292.218		
partecipazione beneficiari al costo dei medicinali	75.233.299	detrazione per indennità corrisposta	17.353.976
contributo ministeriale sussidi	30.000.000		
altri	1.035.325		
	700.560.842		
Totale proventi di competenza	11.018.145.324		
Saldo residui riaccertati	834.548.068		
	11.852.693.392		
Disavanzo di esercizio	1.044.156.987		
	12.896.850.379		
Totale	12.896.850.379	Totale	12.896.850.379

Stato patrimoniale

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Mobili ed attrezzature sanitarie	1	Creditori vari	6.120.109.862
Debitori vari	2.854.999.559	Anticipazioni passive	3.000.000.000
		Mutuo passivo del Fondo pensioni	6.000.000.000
Totale	2.854.999.560		
		Debiti verso il Fondo pensioni:	
		per anticipazioni di	
		cassa	2.965.929.980
		per interessi maturati	
		e non pagati	2.272.570.365
			5.238.500.345
Disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 1970	16.618.617.686		
Disavanzo esercizio 1971	1.044.156.987		
	17.662.774.673	Fondo liquidazione personale sani- tario	159.164.026
Totale a pareggio	20.517.774.233	Totale	20.517.774.233

GESTIONE FONDO PENSIONI LAVORATORI SPETTACOLO

Conto economico al 31 dicembre 1971

PROVENTI		SPESE	
Contributi	11.679.738.600	Prestazioni:	
Riserve trasferite dall'INPS	537.934.451	per rate del Fondo pen- sioni	9.379.856.512
Oneri a carico INPS	3.386.686.500	per rata del Fondo so- ciale	3.386.686.500
Proventi accessori dei contribuiti:		per assegno provviso- rio integrativo	1.419.620.779
interessi di mora	265.744.262	diverse ed accessorie	179.081.915
sanzioni civili	18.085.920		14.365.245.706
diritti amministrativi	625.843	Spese gestione immobili	176.221.348
	284.456.025	Contributi a Enti diversi:	
Recuperi di spese	216.716.309	Istituti di patronato	46.590.231
Rendite patrimoniali	1.209.107.190	O.N.P.I. (articolo 17, legge n. 1338/1962)	39.320.791
Proventi diversi straordinari	329.728.759	I.N.P.S. (articolo 26, lettera a), legge n. 903/1965)	2.112.509.002
Totale entrate di competenza	17.644.367.834	varie	108.260
Saldo residui riaccertati	1.133.241.531	Restituzione di contributi, di tratte- nute a pensionati e trasferimenti di riserve all'I.N.P.S.	567.835.665
Interessi attivi a debito Fondo assi- curazione malattia	581.936.278	Trasferimenti al Fondo sociale	58.851.100
		Spese generali di amministrazione	1.110.697.252
		Spese accertamento contribuiti	30.897.623
		Acquisto beni d'uso	18.184.518
		Manutenzione straordinaria locali uffici	5.642.451
		Totale spese di competenza	18.532.103.947
		Accantonamento Fondo riserva spe- ciale (articolo 11, legge 903/65)	262.464.559
		Ammortamento immobili	99.780.187
		Totale	18.894.348.693
		Avanzo di esercizio	465.196.950
Totale	19.359.545.643	Totale a pareggio	19.359.545.643

Stato patrimoniale

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Conto Tesoreria - Banche diverse	3.988.626.710	Creditori vari	899.560.799
Cessioni di contributi dello Stato a imprese dello Spettacolo	324.613.552	Fondo ammortamento immobili	782.063.268
Mutui	620.144.832		
Immobili	15.671.336.251	Totale	1.681.624.067
Debitori vari	2.908.131.739		
Crediti verso l'I.N.P.S.	1.215.326.398	Fondi patrimoniali:	
Mutuo alla gestione assistenza malattia	6.000.000.000	fondo pensione lavoratori	32.289.103.585
Crediti verso la gestione assistenza malattia:		fondo riserva speciale	1.995.952.175
per anticipazioni di cassa	2.965.929.980		34.285.055.760
per interessi maturati e non pagati	2.272.570.365		
	5.238.500.345		
Totale	35.966.679.827	Totale a pareggio	35.966.679.827

ALLEGATI

Spese generali di amministrazione

V O C I	Previsti	Pagati	Differenza
1. — Spese per gli Organi di amministrazione e di controllo	14.000.000	16.949.821	2.949.821 (+)
2. — Spese per i Comitati tecnici	7.000.000	7.449.522	449.522 (+)
3. — Spese per l'espletamento di concorsi	10.000.000	4.790.740	5.209.260 (-)
<i>Spese per il personale:</i>			
4. — Emolumenti al personale, indennità per missioni e trasferimenti, spese di viaggio e indennità non soggette ad imposte, divise, contributi assicurativi e previdenziali a carico dell'Ente	2.543.000.000	2.370.303.124	172.696.876 (-)
5. — Contributi per attività ricreativa del personale, per le colonie estive, sussidi al personale e alle famiglie	11.000.000	10.023.820	976.180 (-)
6. — Fitti, manutenzioni e sistemazione locali	160.000.000	163.124.900	3.124.900 (+)
7. — Illuminazione, forza motrice, riscaldamento e acqua	13.000.000	20.820.790	7.820.790 (+)
8. — Postali, telegrafiche, telefoniche	75.000.000	76.068.529	1.068.529 (+)
9. — Cancelleria e stampati	60.000.000	62.556.135	2.556.135 (+)
10. — Legali, imposte, tasse e assicurazioni	35.000.000	39.651.449	4.651.449 (+)
11. — Spese di cassa e tesoreria	35.000.000	34.386.774	613.226 (-)
12. — Noleggio macchine contabili, statistiche e riproduttrici	45.000.000	54.247.572	9.247.572 (+)
13. — Elaborazione tabulati meccanografici e controlli comptometrici denunce contributive	10.000.000	4.596.045	5.403.955 (-)
14. — Libri e periodici	2.000.000	1.811.325	188.675 (-)
15. — Spese per pubblicazioni; abbonamenti ad agenzie di stampa, di rappresentanza, contributi e quote associative ad istituzioni svolgenti attività attinenti ai compiti dell'Ente	8.000.000	8.175.252	175.252 (+)
<i>Spese varie:</i>			
16. — Spese emissione libretti, trasporti e facchinaggio, compensi a traduttori, ecc. (atti ufficiali, bollettini del personale)	16.000.000	7.338.816	8.661.184 (-)
Totali	3.044.000.000	2.882.294.614	161.705.386 (-)

Immobili di proprietà
(Consistenza al 31 dicembre 1971)

UBICAZIONE IMMOBILI	Consistenza al 31 dicembre 1971
Bari - Via Abate Gimma, 192 - 198	41.852.580
Bologna - Via Galliera, 55 - 57	31.062.113
Cagliari - Via Caprera, 35	272.524.560
Catania - Via Salvatore Paolo - Via Longo	8.979.641
Catania - Via Rindone, 7 - 9	362.605.573
Firenze - Via F.S. Maruffi, 31/b	12.477.480
Firenze - Via Solferino, 20	189.958.114
Genova - Via Mascherpa - Piazza Rossetti, 2	62.908.138
Milano - Via Eugenio Chiesa, 4 - 6	83.181.429
Napoli - Via Nuova S. Giovanni, 9	220.798.860
Napoli - Via Chiaia, 199/d	100.914.051
Palermo - Via Agrigento, 32	24.733.634
Palermo - Via Turrisi - Via Riolo	226.208.044
Roma - Via Alessandria, 159	755.182.700
Roma - Via Tagliamento, 29/a	110.138.785
Roma - Via Tagliamento, 47	662.072.062
Roma - Viale Regina Margherita, 206	788.223.228
Roma - Viale Regina Margherita - Via Nizza	963.976.782
Roma - Via Aurora, 31	355.330.637
Roma - Via Furio Camillo, 44 - 46	195.829.270
Roma - Via Codivilla, 5	104.868.568
Roma - Via Codivilla, 11	114.702.936
Roma - Via Luigi Capuana, 56	296.921.920
Roma - Via Publio Valerio, 23	296.956.980
Roma - Via Barbara Tosatti, 75 - 77	529.481.315
Roma - Via Massaua, 7	16.156.152
Roma - Via Arno, 42	996.302.760

UBICAZIONE IMMOBILI	Consistenza al 31 dicembre 1971
Roma - Via Nizza, 150 - 156	3.105.194.738
Roma - Casa di Riposo	2.006.417.048
Roma - Via Arturo Graf, 28	461.077.950
Roma - Via Carlo Dossi, 35	605.090.680
Roma - Largo Luigi Monti, 2	386.088.115
Roma - Via dei Villini, 5	280.634.500
Roma - Via Sommacampagna, 28	571.476.115
SanRemo - Via Pietro Agosti, 33	39.035.020
St. Vincent - Via Piemonte, 12	24.362.075
Torino - Via S. Quintino, 16	70.457.837
Torino - Via Avigliana, 13 - 3	98.672.432
Trieste - Via Cesare Battisti, 20	68.221.344
Venezia - Calle Fuseri, 4277	28.028.512
Venezia - Calle Emo, 1553	102.231.573
Totale	15.671.336.251

**FONDO DI PREVIDENZA E DI QUIESCENZA
DEL PERSONALE DELL'E.N.P.A.L.S.**

Rendiconto finanziario al 31 dicembre 1971

	IMPORTI		
	Incassati	Da incassare	Totale
ENTRATE			
TITOLO I.			
Entrate effettive			
a) <i>Contributi</i>			
Contributi E.N.P.A.L.S.	30.636.185	—	30.636.185
Contributi del personale	15.056.317	—	15.056.317
Contributi per versamenti volontari	216.672	—	216.672
Contributi per riscatto periodi lavorativi	9.600.292	—	9.600.292
E.N.P.A.L.S. accantonamento per buonuscita	100.118.250	—	100.118.250
Recupero pensioni integrative	544.961	—	544.961
Totale	156.172.677	—	156.172.677
b) <i>Proventi patrimoniali</i>			
Interessi su conti correnti bancari	68.570.042	—	68.570.042
Interessi su mutui ipotecari	286.946	—	286.946
Interessi su prestiti e mutui	39.558.840	—	39.558.840
Fitti attivi	25.206.480	—	25.206.480
Totale	133.622.308	—	133.622.308
Totale entrate effettive	289.794.985	—	289.794.985

	IMPORTI		
	Incassati	Da incassare	Totale
TITOLO II.			
Entrate movimenti dei capitali			
Estinzione mutui ipotecari	567.094	—	567.094
Estinzione mutui al personale	81.996.233	—	81.996.233
Estinzione piccoli prestiti	24.922.565	—	24.922.565
Totale entrate movimento dei capitali	107.485.892	—	107.485.892
RIEPILOGO			
Totale entrate effettive	289.794.985	—	289.794.985
Totale entrate movimento dei capitali	107.485.892	—	107.485.892
Totale	397.280.877	—	397.280.877

	IMPORTI		
	Pagati	Da pagare	Totale
USCITE			
TITOLO I.			
Uscite effettive			
a) <i>Prestazioni</i>			
Pensioni integrative	44.407.950	—	44.407.950
Liquidazioni indennità « una tantum »	2.376.813	—	2.376.813
Liquidazioni indennità di buonuscita	60.928.037	—	60.928.037
Liquidazioni in capitale	37.096.518	—	37.096.518
Totale	144.809.318	—	144.809.318
b) <i>Spese patrimoniali</i>			
Spese amministrazione immobili	5.808.626	—	5.808.626
c) <i>Spese generali</i>			
Spese di amministrazione e varie	10.672.008	—	10.672.008
Totale uscite effettive	161.289.952	—	161.289.952

	IMPORTI		
	Pagati	Da pagare	Totale
TITOLO II.			
Uscite movimenti dei capitali			
Concessione mutui ipotecari	—	—	—
Concessione mutui al personale	34.252.948	—	34.252.948
Concessione piccoli prestiti	21.995.092	—	21.995.092
Totale Uscite Movimento dei capitali	56.248.040	—	56.248.040
RIEPILOGO			
Totale uscite effettive	161.289.952	—	161.289.952
Totale uscite movimento dei capitali	56.248.040	—	56.248.040
Totale generale	217.537.992	—	217.537.992
Avanzo finanziario	179.742.885	—	179.742.885
Totale a pareggio	397.280.877	—	397.280.877

Conto economico

	Importi		Importi
SPESE E PERDITE		PROFITTI E RENDITE	
Prestazioni	144.809.318	Contributi	156.172.677
Spese patrimoniali	5.808.626	Proventi patrimoniali	133.622.308
Spese generali di amministrazione	10.672.008		
Ammortamento immobili	2.303.453		
Totale	163.593.405		
Avanzo economico	126.201.580		
Totale a pareggio	289.794.985	Totale	289.794.985

Stato patrimoniale

ATTIVITÀ	Importi	PASSIVITÀ	Importi
Conto Tesoreria Banca Nazionale del Lavoro	340.734.755	Creditori vari	9.963.675
C/c Banche diverse	791.943.852	Fondo ammortamento immobili . .	25.903.218
Investimenti in mutui ipotecari . .	7.545.782		
Mutui al personale	623.381.629	Totale passività . . .	35.866.893
Prestiti al personale	15.137.206		
Immobili	345.518.040	NETTO	
Anticipazioni per indennità di buonuscita	216.200.750	Fondo patrimoniale accantonato alla data del 5 maggio 1970	2.558.556.727
Anticipazioni per pensioni integrative	49.348.228	Fondo pensioni integrative	5.421.163
Anticipazioni per indennità « una tantum »	18.409.223	Fondo indennità di buonuscita	109.278.725
Anticipazioni per liquidazione in capitale	70.008.060	Reddito netto dal 6 maggio 1970 al 31 dicembre 1971	163.918.061
Debitori vari	394.647.894		2.837.174.676
Cauzioni presso terzi	166.150		
Totale . . .	2.873.041.569	Totale a pareggio . . .	2.873.041.569

Movimento fondi patrimoniali previsti dal D.I.M. del 5 maggio 1970
(Esercizio 1971)

V O C I	Situazione al 1° gennaio 1971	Aumenti per contributi	Diminuzioni per prestazioni	Situazione al 31 dicembre 1971
Fondo pensioni integrative . . .	33.248.017	56.054.427	83.881.281	5.421.163
Fondo indennità di buonuscita . .	70.088.512	100.118.250	60.928.037	109.278.725
Totali . . .	103.336.529	156.172.677	144.809.318	114.699.888

INDICE

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO CONSUNTIVO 1971	<i>Pag.</i>	5
RELAZIONE AL BILANCIO DEL FONDO DI PREVIDENZA E DI QUIESCENZA DEL PERSONALE DELL'ENPALS	»	33
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI SUL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1971	»	39
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI SUL BILANCIO CONSUNTIVO 1971 PER IL FONDO DI PREVIDENZA IMPIEGATI ENPALS	»	45
PROSPETTI DI BILANCIO E ALLEGATI	»	49
GESTIONE ASSICURAZIONE MALATTIA	»	63
GESTIONE FONDO PENSIONI LAVORATORI SPETTACOLO	»	67
ALLEGATI	»	71
FONDO DI PREVIDENZA E DI QUIESCENZA DEL PERSONALE DELL'ENPALS	»	77